LA GAZZETTA DELMEZZOGIORNO

IA GAZZETIA DI BASILICATA



Data 13-09-2011

Pagina Foalio

SOS AVBIENTE

ECOMAFIE E INQUINAMENTO

SCOPERTA

È diventata una discarica di materiale pericoloso la cava dismessa in località Arioso di Pianola

Bidoni sospetti ed eternit nascosti nella cava dismessa

Sono 32 gli impianti per l'estrazione d'inerti abbandonati e non ripristinati

FABIO AMENDOLARA

I bidoni pieni di materiale oleoso poggiano su un anche dei fogli di eternit molto spessi e rifiuti ferrosi. Il capannone è aperto e la cava ta. di inerti di contrada Arioso a Pignola è abbandonata. Non mezzo dichiarò senza remore così. c'è traccia di «ripristino ambientale». Come per le altre 31 cave dismesse in Basilicata nessuno controlla cosa l'inverno era alle porte. entra e cosa esce.

E il rischio è che finiscano nelle mani delle ecomafie.

ne Legambiente ha calcolato che in Basilicata ogni anno sono comparsi rifiuti? l'affare cave frutta oltre cinque milioni di euro, esclusi i d'opera.

di euro. Un business capace di attirare molti interessi, all'interno. anche negli ambienti della criminalità organizzata.

LE SANZIONI - Il recupero delle aree è a carico di chi le ha sfruttate.

Le sanzioni previste per gli inadempienti però sono imharazzanti.

La coltivazione illegale di una cava prevede una multa 20mila euro.

scrizioni ambientali, invece, più avanti quintali di sabbia la sanzione parte da cento impediscono di vedere uno

Nulla rispetto a quanto ghiaia estratte da una cava.

soppalco in legno che arriva rabinieri del Noe e la Polizia quasi fino al tetto. Ci sono provinciale qualche anno fa trovarono una ruspa in funzione in una cava sequestra-

> L'operaio che guidava il che i lavori andavano avanti da qualche mese e che bisognava fare in fretta, perché

> ottennero un nuovo seque-

Ma ora chi controlla se lì è

costi di trasporto e mano Proprio come è accaduto nel-reno fertile le ecomafie. la cava di Arioso. Nel piaz-Aggiungendo anche quelli zale c'è un pannello di etersi superano gli undici milioni nit. Sul retro del capannone ce n'è un fascio. Altri sono

> Entrando si sente un forte odore di olio esausto. Per terra, proprio all'ingresso, c'è un'estesa macchia d'olio. Il cemento grezzo del pavimento è corroso.

> E al centro del capannone c'è una gigantesca ruspa distrutta. Fuori è anche peg-

C'è ancora l'impianto per il che può variare tra mille e trattamento degli inerti: una montagna di ferro comple-Per chi non osserva le pre- tamente arrugginito. E poco

degli angoli della cava.

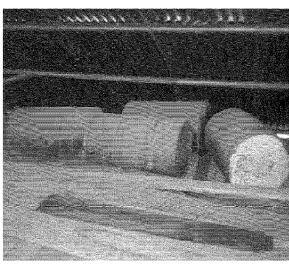
C'è chi racconta che dietro possono fruttare sabbia e quella collina artificiale siano stati seppelliti rifiuti pericolosi. Il terreno ha un co-CHI CONTROLLA - I ca- lore diverso. Ma le cause potrebbero essere altre.

> RIPRISTINO - Quell'enorme buco in pieno bosco potrebbe rimanere per sempre

> Il ripristino ambientale, se mai verrà disposto, non sarà semplice.

La montagna è stata sca-Gli investigatori chiesero e vata in verticale e non ha quei terrazzi sui quali di solito vengono piantati gli alberi. A chi tocca bonificare e BUSINESS - L'associazio- tornato qualcuno? Se si ripristinare l'area? La Regioestrae in modo abusivo? Se ne, denunciano da tempo gli ambientalisti, «non ha un Piano». E dove non ci sono LA CAVA DI ARIOSO - regole, di solito, trovano ter-

> RIFIUTI Nel capannone della cava di Arioso sono stati anche bidoni sospetti, pannelli di eternit e una **ruspa** [foto Tony



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile